

Data: 22 luglio 2015

Prot:96/2015

Al Presidente INRIM

presidenza@inrim.it

Al Direttore Generale INRIM

dirgen@inrim.it

Alla Direzione scientifica

dirsci@inrim.it

e p.c. Franco Pavese, ANPRI, Responsabile di Ente

via PEC

ANPRI è venuta a conoscenza di una inaccettabile confusione tra le attività di ricerca e l'applicazione di regole del sistema per la qualità della gestione INRIM (non risulta a questa OS che una simile procedura sia stata applicata in passato).

Si tratta di lettere individuali di 'conferimento' della funzione di responsabile di attività, anche di ricerca per l'anno solare 2015 (o/e di laboratorio o/e di area di attività). Tali lettere sono particolarmente gravi nel caso dei ricercatori e tecnologi.

Tramite il SQ non può essere in alcun modo valutata l'attività dei R&T, ma anche del personale tecnico di ricerca, come condizione per attribuire un fantomatico incarico.

I R&T (ma anche il resto del personale di ricerca) svolgono attività scientifiche già specificamente autorizzate dal CdA, dopo esame degli organismi scientifici dell'Ente. Perciò, in particolare i R&T hanno poi la piena autonomia nello svolgimento di tali attività. I R&T non sono soggetti ad un mansionario né al Piano delle Performance.

Il SQ non ha nessuna autorità, né di valutazione né prescrittiva, nei riguardi di tali attività, ma solo per quella eventuale parte delle attività del personale scientifico che non sono di carattere scientifico. Le norme di igiene e sicurezza sul lavoro sono regolate da altri organismi.

La nominatività delle attività dovrebbe risultare già nei documenti programmatici annuali e pluriennali di INRIM approvati dal CdA su indicazione degli organi scientifici dell'Ente, e compare certamente già nei documenti formali concernenti Progetti e Collaborazioni con co-finanziamento esterno.

ANPRI lamenta la mancata informazione preventiva alle OOSS sulla procedura avviata, argomento che è strettamente inerente alle funzioni delle OOSS, chiede che venga immediatamente sospesa la validità di tale procedura e chiede un incontro urgentissimo a tal proposito con la delegazione INRIM.

Distintamente

Franco Pavese

